

## **MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

### Premessa

*Le esperienze di studio o di formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione o formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato-Regioni... (nota MIUR prot. n. 843/2013 di seguito nota)*

Il Convitto Nazionale “ Vittorio Emanuele II” di Roma ( di seguito Convitto), così come espresso nell'Atto di indirizzo, favorisce la mobilità studentesca in quanto strumento per l'educazione alla cittadinanza interculturale, in ambito sia europeo sia internazionale.

La seguente procedura indica le diverse forme di mobilità, gli attori coinvolti e le rispettive funzioni, la tempistica.

### **PARTE GENERALE**

#### FORME DI MOBILITÀ

1. Mobilità individuale annuale (periodo annuale di studio all'estero)
2. Mobilità individuale breve (brevi periodi di studio all'estero)
3. Mobilità individuale in entrata (esperienze di studio di breve periodo di studenti provenienti dall'estero)

#### ATTORI COINVOLTI

- Il Rettore-Dirigente Scolastico
- Il Consiglio di classe
- Il referente per la mobilità anglofona o francofona ( Funzione Strumentale al PtOF)
- Il segretario con funzione di coordinatore di classe e/o il docente di L2 della classe (Tutor)
- La famiglia/il tutore legale
- Lo studente/ La studentessa

*All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio*

*di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante ( nota)*

Il soggiorno studio all'estero è un'esperienza attraverso la quale il giovane, immerso in culture e ambienti diversi, acquisisce una nuova consapevolezza della propria identità culturale in una prospettiva internazionale, perfezionando al tempo stesso la conoscenza della lingua straniera (L2).

In quest'ottica il Convitto preferisce indirizzare gli studenti in mobilità verso scuole straniere con le quali sono state già avviate e sviluppate forme di collaborazione, accordi e convenzioni.

## **PROCEDURA E RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI**

*Un documento di riferimento predisposto dalla Commissione Europea, il Manuale per la Mobilità degli alunni Comenius, può fornire spunti e materiali utili a tutti gli attori coinvolti: la scuole, gli alunni, i loro genitori e le famiglie ospitanti. Si tratta di un documento essenziale che fornisce informazioni fondamentali per la corretta implementazione della mobilità e per il benessere degli alunni. (nota)*

Il coordinatore dei progetti di internazionalizzazione e i coordinatori per la mobilità dei dipartimenti di lingue inglese, francese, cinese, entro la fine di ottobre, informano i genitori e gli studenti delle classi terze dei licei sulla possibilità di frequentare, nel successivo a.s., una scuola straniera per un periodo variabile, da tre mesi ad un anno, esperienza la cui validità, secondo la normativa vigente, viene riconosciuta dal Consiglio di classe nel rispetto di questa procedura.

### **Famiglia**

I genitori/il tutore legale degli studenti che intendono usufruire della mobilità nel quarto anno di liceo devono inviare, entro il 16 novembre del terzo anno, formale richiesta di mobilità al Rettore-Dirigente Scolastico e al Consiglio di classe indicando il periodo e l'ambito linguistico scelto.

Non è possibile presentare domanda di mobilità per un periodo breve e successivamente richiederne il prolungamento per un anno.

### **Studente/Studentessa**

Per ottenere parere favorevole definitivo da parte del Rettore - Dirigente Scolastico e del C.d.c. lo studente/ la studentessa deve:

- avere competenza linguistica di livello B2 del QCER (inglese e/o francese e/o cinese);
- conseguire valutazioni più che sufficienti in tutte le materie;
- essere promosso alla classe IV a giugno;
- prendere visione dei programmi elaborati ad hoc dai dipartimenti disciplinari per gli studenti in mobilità;
- impegnarsi a scegliere i corsi più coerenti con detti programmi tra quelli offerti dalla scuola ospite;

- impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero o, nel caso di mobilità annuale durante le vacanze estive, i programmi delle discipline non comprese nel curriculum della scuola ospite;
- impegnarsi a tenere contatti con il coordinatore e la classe virtuale tramite le piattaforme EDMODO e TRECCANI, per rimanere aggiornato sui programmi svolti, fare esercitazioni nelle materie di indirizzo e tutte le altre non comprese nel contratto

### Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, esaminata la domanda, considerata la motivazione personale dello studente/ della studentessa e la consapevolezza della scelta maturata; valutato il curriculum scolastico, le competenze linguistiche, la capacità di apprendimento e recupero, esprime il suo parere. L'eventuale parere negativo deve essere motivato.

Il segretario con funzione di coordinatore di classe informerà lo studente e la sua famiglia del parere espresso dal Consiglio di Classe.

### **Contratto formativo**

Il Contratto formativo, stipulato tra il Convitto, la scuola estera ospite, la famiglia e lo studente/la studentessa, è il documento ufficiale e indispensabile che regola la mobilità individuale.

Tale documento deve contenere il nome del coordinatore e/o del tutor della scuola di provenienza e del tutor della scuola ospite, gli obiettivi generali della mobilità, gli obiettivi didattici e formativi specifici che costituiscono il piano di apprendimento, la durata del soggiorno, le materie obbligatorie e quelle opzionali nel curriculum della

scuola ospite, le eventuali attività speciali predisposte, le modalità di valutazione, le modalità di comunicazione tra scuole-studente-famiglia/tutore legale.

Il documento viene sottoscritto dal Rettore – Dirigente Scolastico, dallo studente/dalla studentessa e dalla sua famiglia/dal suo tutore legale. Limitatamente alle materie di studio, possono essere introdotte modifiche *in itinere* solo a condizione che tutti i soggetti coinvolti le approvino e che ne venga data tempestiva comunicazione al Convitto.

Il documento risulta perciò un contratto formativo individuale definito in base al curriculum di studi del liceo frequentato.

### Famiglia

- comunica alla segreteria didattica e al segretario con funzione di coordinatore di classe l'avvenuta partenza e la corrispondenza delle materie di studio indicate nel contratto formativo con i programmi effettivamente svolti nella scuola ospite.
- consegna alla segreteria didattica, alla fine del periodo di mobilità, la documentazione rilasciata dalla scuola

### Studente/Studentessa

Durante eventuali periodi di sospensione delle attività didattiche della scuola ospite, lo studente (la studentessa in mobilità, facendone preventiva richiesta scritta al Rettore – Dirigente Scolastico, può partecipare alle lezioni del Convitto rispettandone l'orario.

Consiglio di Classe

Al rientro dalla mobilità, il Consiglio di Classe formalizza la riammissione che avviene secondo le indicazioni della normativa vigente. Più in dettaglio il Consiglio di classe provvede a:

- acquisire la documentazione fornita dalla scuola ospite (documento di valutazione) verificando che riporti la valutazione del comportamento sulla cui base attribuire il voto di condotta;
- convertire la valutazione espressa dalla scuola straniera per le materie studiate durante il periodo di mobilità;
- acquisire i programmi svolti e verificarne la corrispondenza con quelli concordati per individuare le materie o le parti di programma su cui lo studente sarà chiamato a sostenere le prove di verifica scritta e/o orale;
- indicare le modalità di svolgimento delle prove integrative;

#### **A. MOBILITÀ INDIVIDUALE ANNUALE**

Per mobilità individuale annuale si intende un soggiorno all'estero per un periodo di un anno (normalmente da luglio-agosto fino a maggio-luglio dell'anno successivo) con rientro al termine dell'anno scolastico.

Al termine del soggiorno, il Consiglio di classe sottopone lo studente *ad accertamento che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.* ( nota). Tali prove scritte e orali riguardano le discipline del curriculum del liceo non presenti nel piano di studio individuale seguito durante la mobilità.

*È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.* ( nota)

Per le restanti materie il Consiglio di Classe accerterà la preparazione dello studente in quelle parti del programma propedeutiche alla frequenza dell'anno successivo.

Studente

Entro la fine del periodo di mobilità lo studente/ la studentessa si impegna a:

- comunicare alla segreteria didattica e al segretario con funzione di coordinatore di classe la data del suo rientro in Italia e produrre la documentazione rilasciata dalla scuola estera;
- presentare una breve relazione scritta in inglese/francese/cinese sulla propria esperienza di studio, con riferimento all'organizzazione della scuola, alla motivazione della scelta dei corsi

di studio, al tipo di lezioni e alle modalità di verifica, alle esperienze extra scolastiche, agli elementi di confronto per analogia o contrasto tra i sistemi educativi;

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe:

- verifica le materie da integrare;
- solo per gli studenti che seguono il percorso EsaBac, provvede, inoltre, ad organizzare una prova specifica in lingua e letteratura francese e in Histoire, nel caso in cui il soggiorno di un anno non si svolga in un paese francofono che garantisca un'adeguata preparazione nel merito.

## **B. MOBILITÀ INDIVIDUALE BREVE**

Per mobilità breve si intende un soggiorno all'estero per un periodo limitato (tre, quattro o sei mesi) con rientro nel corso dell'anno scolastico.

Si applicano, in quanto compatibili, le procedure descritte per la mobilità individuale annuale.

Il Consiglio di Classe:

- acquisisce la documentazione inviata dalla scuola straniera e le indicazioni sulle materie e i programmi effettivamente svolti dallo studente;
- ha il compito di definire, in base alla documentazione acquisita, quali materie devono essere recuperate e comunica in via ufficiale, entro gennaio, allo studente e alla sua famiglia i contenuti disciplinari sui quali l'allievo dovrà sostenere le

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio o di apposita seduta:

- converte la valutazione espressa dalla scuola ospite nelle materie che sono state studiate all'estero, secondo la tabella allegata;
- verifica attraverso una prova scritta e/o orale concordata, che le conoscenze richieste nelle materie del curriculum italiano, non studiate all'estero, siano sufficienti;
- indica allo studente un eventuale percorso di integrazione degli argomenti necessari al corretto svolgimento del programma dell'anno in

Nel caso in cui lo studente rientri al termine del quadrimestre, il Consiglio di Classe provvede allo scrutinio nel primo Consiglio di classe utile del II quadrimestre.

Nel corso delle settimane successive i docenti:

- svolgono le prove di verifica scritte e/o orali concordate;
- per le materie di loro competenza esprimono una valutazione che integrerà il documento di valutazione rilasciato dalla scuola

## **C. MOBILITÀ INDIVIDUALE IN ENTRATA**

Il Convitto favorisce la mobilità degli studenti stranieri quale opportunità per un confronto tra sistemi educativi diversi, per favorire la conoscenza e le relazioni tra i giovani e il rafforzamento del dialogo interculturale.

L'inserimento dello studente straniero rappresenta per il Convitto l'occasione di stabilire relazioni con la scuola di provenienza per futuri progetti comuni o di consolidare rapporti di collaborazione già esistenti.

La richiesta di soggiorno di uno studente, inoltrata da una scuola non italiana, viene presentata al Rettore - Dirigente Scolastico, il quale, verificata la documentazione allegata, sentiti i pareri del responsabile dell'internazionalizzazione e dei coordinatori delle classi interessate, decide in merito all'accoglimento dell'istanza.

Il Rettore-Dirigente Scolastico nomina un docente tutor responsabile per l'inserimento dello studente e, se necessario, un educatore tutor responsabile per l'inserimento presso la struttura residenziale (convitto).

Il docente tutor:

- facilita l'inserimento dello studente in mobilità nei suoi rapporti con la dirigenza, con i docenti e con i compagni;
- formula per lui, sulla base delle competenze e aspettative, un orario che contempli anche gli interventi individuali eventualmente predisposti per l'apprendimento dell'Italiano;
- mantiene i contatti con la scuola di provenienza;
- si occupa dell'accoglienza in famiglia o in Convitto, d'intesa con l'educatore tutor. I docenti delle materie comprese nel piano di studio, insieme al docente tutor:
- definiscono l'orario personalizzato;
- verificano la partecipazione dello studente alle lezioni e ne tengono nota su un apposito registro;
- rilasciano, al momento del rientro nella scuola di provenienza, un "report" da cui risultino l'attività didattica svolta, le conoscenze acquisite, l'impegno, la partecipazione, la frequenza alle lezioni, la valutazione di profitto e comportamento dello studente .